



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 198 DEL 10/10/2024

OGGETTO: CONFERMA COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **dieci** del mese di **Ottobre** alle ore **14:48** , nel Palazzo Comunale nell'Ufficio del Sindaco, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza risultano presenti i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
BIMBATTI ANDREA		X
RIZZATO LORENZO	X	
ZANGIROLAMI MATTEO		X
MANIEZZO MATTIA	X	
DE LUCA ERIKA	X	
BREGOLIN GIULIANA	X	
BALA NADJA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
TOTALE	7	2

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dr.ssa Michela Targa.

Alle ore 14:53 esce l'Assessore De luca Erika

Alle ore 15:38 entrano gli Assessori Bimbatti Andrea e Zangirolami Matteo

Alle ore 15:56 escono il Sindaco Cittadin Valeria, l'Assessore Rizzato Lorenzo e rimangono presenti in 6 che partecipano alla discussione e alla votazione

Assume la Presidenza l'Assessore Andrea Bimbatti nella sua qualità di VICE SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165» e ss.mm.ii;

VISTA la legge 30 novembre 2017, n. 179 «Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato»;

VISTA la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;

VISTO il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 (in Gazz. Uff. 15 marzo 2023, n. 63) recante «Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. (Decreto whistleblowing)»

VISTA la delibera ANAC del 12 luglio 2023, n. 311 recante «Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne. »;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 dell'11/07/2019 di adesione alla Piattaforma gratuita Whistleblowing PA a disposizione per tutte le Pubbliche Amministrazioni per la gestione delle segnalazioni e per dialogare con i segnalanti, in modo da garantire la riservatezza dell'identità dei segnalanti stessi;

VISTA la *“Circolare di aggiornamento sulle procedure per la trasmissione e la gestione delle segnalazioni di illeciti e disciplina della protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali”*, del Segretario Generale, protocollo n. 87530 del 22/11/2013, inviata a tutti i dipendenti dell'ente e pubblicata sul sito in Amministrazione trasparente;

Considerato che:

- il D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, in attuazione della Direttiva UE 2019/1937, ha abrogato l'art. 54 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ha raccolto in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute a chi effettua una segnalazione;
- il legislatore assegna al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito RPCT) un ruolo fondamentale nella gestione delle segnalazioni. Il RPCT oltre a ricevere e prendere in carico le segnalazioni, pone in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute. Il RPCT è pertanto il soggetto legittimato, per legge, a trattare i dati personali del segnalante e, eventualmente, a

conoscerne l'identità. Il RPCT può coincidere con il custode dell'identità. In ogni caso, è opportuno che la scelta del soggetto individuato quale custode dell'identità ricada su un dipendente dell'amministrazione dotato di requisiti di imparzialità e indipendenza. Resta fermo che, sebbene quest'ultimo non tratti direttamente i dati relativi al segnalante e quelli contenuti nella segnalazione, lo stesso opera in qualità di "autorizzato" al trattamento (ai sensi dell'art. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 del Regolamento UE 2016/679 e art. 2-quaterdecies del d.lgs. 196 del 2003) ed è tenuto a rispettare i principi fondamentali in materia di tutela dei dati personali;

- il ruolo del RPCT si sostanzia in una significativa attività istruttoria: ANAC ritiene fondamentale che il RPCT, per svolgere la delicata attività di verifica e di analisi delle segnalazioni, possa avvalersi, laddove le dimensioni organizzative lo consentano, di un gruppo di lavoro dedicato, i cui componenti, con competenze multidisciplinari, dovranno essere chiaramente identificati in apposito atto organizzativo. Tali soggetti sono sottoposti agli stessi vincoli di riservatezza cui è sottoposto il RPCT, sia nei confronti del segnalante, del facilitatore, della persona coinvolta o persona menzionata nella segnalazione;

Dato atto inoltre che l'applicativo utilizzato, il software libero GlobaLeaks, per acquisire e gestire le segnalazioni è fornito da un soggetto terzo, Transparency International Italia, comporta il trattamento di dati per conto dell'amministrazione, pertanto resta fermo che tale soggetto terzo opera in qualità di "responsabile" del trattamento (ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679);

Richiamata altresì la delibera n. 62 del 03/03/2023 di costituzione del gruppo di lavoro per la gestione delle segnalazioni whistleblowing;

Su proposta del Segretario Generale-RPCT, ai fini del supporto nella gestione delle segnalazioni whistleblowing, si intende confermare il personale indicato nella deliberazione citata;

Dato atto che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Di dare atto che per il presente provvedimento assume la responsabilità del procedimento il Segretario Generale dott.ssa Michela Targa; in quanto trattasi di funzioni dirigenziali non delegabili, attinenti la sfera delle attribuzioni di incarichi;

Visti i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000, rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

Visto il Decreto Sindacale n. 61 del 02/09/2024 di nomina della dott.ssa Michela Targa quale Segretario Generale titolare del Comune di Rovigo dal 09/09/2024;

Visto il Decreto Sindacale n. 62 del 04/09/2024, con cui la stessa veniva altresì nominata ex art. 1, co. 7 della L. n. 190/2012, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ente;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 04/03/2021, di approvazione dell'assetto della macrostruttura dell'Ente, come già previsto nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 29/07/2019;

Visto il Decreto Sindacale n. 64 del 10/09/2024 con cui veniva conferito al Segretario Generale, l'incarico afferente al Settore: *"Servizi di staff al Segretario Generale – Organi istituzionali,*

Servizio Programmazione e Controllo, Anticorruzione e Trasparenza, Advocatura Civica, Rogito Contratti”;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 01/02/2024 con cui l'Ente ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026 e le successive deliberazioni di modifica al PIAO;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'articolo 48 del D.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di confermare, per quanto in premessa specificato, ai fini del supporto al RPCT nella gestione delle segnalazioni whistleblowing, il gruppo di lavoro interdisciplinare, i cui componenti saranno soggetti agli stessi vincoli di riservatezza cui è sottoposto il RPCT, così composto: la dipendente dell'ufficio Programmazione e controllo, dott.ssa Sara Cittadin e il dipendente dell'Advocatura Civica Avv. Marco De Giorgio;
2. di stabilire che tale gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT, viene confermato a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione e sino alla scadenza dell'incarico dell'attuale RPCT;
3. di trasmettere la presente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione della Trasparenza, ai dipendenti individuati, ai Dirigenti e all'Ufficio Privacy del Comune;
4. di pubblicare il presente provvedimento a cura del Servizio Programmazione e controllo, sul sito web istituzionale, Sezione Amministrazione trasparente/ Provvedimenti e sottosezione: Altri contenuti/Prevenzione della Corruzione”
5. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante la necessità di procedere con i successivi adempimenti amministrativi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Michela Targa

Documento sottoscritto con firma digitale

IL VICE SINDACO
Andrea Bimbatti

Documento sottoscritto con firma digitale